

UGANDA, VIENI E VEDI

E' festa, ma i bimbi hanno fame e la pioggia si fa attendere

Sosta a Loputuk a mezz'ora da Moroto. E' un giorno di festa ma la povertà si può toccare con le mani

Sono tanti i progetti che Africa Mission - Cooperazione e sviluppo sta conducendo qui in Karamoja. Per alcuni giorni andremo nei dintorni di Moroto in visita ad alcune sedi di questi progetti.

Oggi siamo diretti a Loputuk, a mezzora da qui. La tribù che vive là è la stessa di questa di Moroto, i **Mateniko**. Ma molto più violenti, più sanguinosi, ci dicono. Perché in Karamoja sono all'ordine del giorno gli assalti ai villaggi. Che vengono devastati, rasi al suolo. Per portare via le mucche, uccidono donne, uomini. E bambini.

Ma oggi sarà una giornata di festa. Presso il Centro di sviluppo multisettoriale di Loputuk, Franca ha organizzato un grande "pranzo" con fondi da lei stessa raccolti. Lei è volontaria qui in Karamoja, sta con noi al centro di Cooperazione e Sviluppo di Moroto, con il quale collabora. Franca viene tutti i giorni a Loputuk, in virtù di un progetto a favore delle donne. Si tratta di formare personale femminile con corsi di taglio e cucito che lei cura in prima persona. E nello stesso momento si fornisce a queste donne un'istruzione di base. Da diversi anni Franca dedica due o tre mesi all'anno al Karamoja, a questa gente. E ogni anno organizza questa giornata.

La strada rossa di terra che conduce a Loputuk corre dentro ad una pianura ricca di vegetazione. E' una visione che ci sorprende. Inattesa. La pioggia caduta di recente ha rivitalizzato la terra. Sono distese di sorgo soprattutto, e di mais. Che ancora hanno bisogno di acqua. Non devono cessare proprio ora le precipitazioni. Altrimenti addio raccolto. Resisterà il sorgo, cereale che sopporta più degli altri la siccità.

Il paesaggio è incantevole. Come quello circostante di Loputuk. Dei canali interronno la pianura. Sono creati dal deflusso dell'acqua. Sono fiumi ora asciutti, secchi. Ed è il periodo delle piogge. Da una settimana in Uganda abbiamo visto piovere pochissimo, quasi nulla. Visitiamo il centro presso il quale opera anche un dispensario con un progetto di supporto per fornire assistenza sanitaria di prevenzione e cura, visite di controllo, assistenza per bambini, vaccinazioni e visite prenatali. Sempre finanziato da Africa



L'immagine di due volontarie insieme ai bambini del villaggio di Loputuk

Mission - Cooperazione e Sviluppo, con il ministero della Salute e la diocesi di Moroto.

Entriamo anche nel villaggio dove i bambini ti ripetono «Akoroo», «Akoroo nooi». Fame, abbiamo fame. Chiedono anche abiti. La maggior parte ha uno straccio addosso, sulle spalle. Dai villaggi sono giunti qui anche con ore di cammino. E sono centinaia e centinaia di bambini. La giornata è dedicata a loro. Si darà da mangiare a tutti i piccoli giunti fin qui. Una prima stima prevedeva trecento bambini. Se ne conteranno quasi mille.

Nel capannone presso il quale è organizzata la distribuzione sono state sistemate panche tutt'attorno. Al centro rimarranno seduti a terra. Verrà servito un piatto di posho (polenta), fagioli (emaret), con un po' di carne di pecora. Suono fuori in attesa dalla prima mattina, sotto le grandi acacie selvagge che proteggono

dal sole, oggi molto forte. Vengono fatti entrare a gruppetti. Fatti sedere chi sulle panche, chi a terra. E' incredibile la disciplina, l'ordine. Nessuna confusione, nessuna tensione. Al contrario un grande rispetto l'uno per l'altro. E sono bambini. E hanno fame. Attendono pazientemente il loro turno.

E' sconvolgente. Un esempio per tutti noi, occidentali, civili... mangiano con le loro posate, le mani. Tanti hanno un piccolo sacchetto. Avanzano un po' di cibo per metterlo lì dentro. E portano al villaggio, ai genitori. Un piccolo non ha il sacchetto. Prende la maglia se la tende in avanti. E li mette il cibo. Ed esce. Sono scene che nemmeno l'immaginazione aveva previsto. Sono bimbi, grandi.

Ci sediamo tra loro. **Mazungu**, uno mi dice, dandomi la mano. Vuol dire «uomo bianco». E ti danno la mano in segno di amicizia.

Terminato il piatto devono uscire per lasciare il posto a chi ancora è fuori in fila ad aspettare.

Al termine Franca ha anche organizzato una piccola premiazione per le sue sette allieve. Vengono valutati alcuni abiti da loro confezionati e viene dato un trofeo a tutte, in capi di abbigliamento, coperte... un applauso. Si emozionano. Sorridono felici. Siamo di rientro a Moroto. Ma una tappa è nei paraggi per assistere ad un intervento su un pozzo d'acqua.

Lo dirige **Cristiano**, il responsabile tecnico, un ragazzo di Roma. Lui qui in Karamoja lavora. Attorno al pozzo sono accorsi anche tanti dai villaggi limitrofi. Nel frattempo il cielo si oscura. Comincia a piovere. Ci mettiamo al riparo. Pochi istanti, nemmeno un minuto. Falso allarme. Purtroppo.

Roberto Rossi

AGENZIA DELLE ENTRATE

Chiusura pomeridiana negli uffici assistenza modello unico

Gli sportelli dell'ufficio di Piacenza e della sede decentrata di Bobbio dell'Agenzia delle entrate, considerata la scarsa affluenza riscontrata negli anni passati, per tutto il mese di agosto non effettueranno l'apertura pomeridiana.

Proseguono comunque i servizi di assistenza che l'ufficio di Piacenza garantisce localmente ai cittadini, per fornire tutte le informazioni utili ad agevolare un corretto e tempestivo adempimento, soprattutto per quanto riguarda la dichiarazione dei redditi (unico 2007 per l'anno d'imposta 2006). Il termine per i versamenti nella misura ordinaria è ormai scaduto; tuttavia per i soggetti che esercitano attività economiche per cui sono stati elaborati gli studi di settore il termine è stato prorogato all'8 agosto. Oltre tali termini scattano interessi e sanzioni aggiuntive. Per quanto riguarda la presentazione del modello della dichiarazione i contribuenti hanno ancora tempo sino al 31 luglio per l'invio telematico (il termine per la presentazione cartacea a banche e poste è scaduto il 2 luglio). Per i soli titolari di reddito d'impresa, di lavoro autonomo, di partecipazione, la presentazione in via telematica è prorogata al 25 settembre. E' possibile richiedere i servizi di assistenza procurandosi un appuntamento attraverso il sistema di prenotazione telefonica, telefonando al numero 199-126003 8.

In alternativa ci si può collegare all'indirizzo www.agenziaentrate.gov.it.

Per saperne di più si può chiamare il numero 0523601296 - 0523601214.

MISERICORDIA

Domenica alle 21 serata benefica al Chikos

La Misericordia prosegue nelle iniziative di sensibilizzazione e raccolta fondi per finanziare le attività sociali. Il prossimo importante appuntamento è per domenica prossima con una festa danzante organizzata al Chikos (a Borgotrebbe), con inizio alle 21. Saranno presenti alla serata anche i volontari che saranno a disposizione per parlare delle varie iniziative programmate a favore di tutta la comunità piacentina. Ospite della serata Mario Casella che si esibirà con alcuni brani del repertorio in piacentino. Per informazioni 0523 579492.

L'Apa cura l'anagrafe equina in città Obbligatoria l'iscrizione di tutti gli animali

Ha preso il via l'Anagrafe degli equidi, provvedimento che prevede l'iscrizione obbligatoria di tutti i soggetti di questa specie presenti sul territorio nazionale.

In una prima fase preliminare semplificata e temporanea, per consentire all'Unire lo sviluppo della banca dati centralizzata, le associazioni provinciali Allevatori sono state incaricate di svolgere tale attività: di conseguenza anche l'Apa di Piacenza ha aperto un servizio apposito presso i propri uffici di via Colombo 35.

Il provvedimento prevede che i proprietari degli equidi (cavalli, asini, muli, bardotti) debbano presentare richiesta di identificazione all'Ufficio anagrafe dell'Apa per i seguenti casi: soggetti nati nel 2007 in allevamenti non iscritti o iscrivi- bili a libri genealogici e registri anagrafici che risultano privi di passaporto o identificati con allegato A (rilasciato dal veteri-

nario Asl per il Coggins Test); i soggetti destinati al macello entro sette mesi di età (con procedura semplificata); soggetti nati prima del 2007 e privi di passaporto o identificati con l'allegato A.

I proprietari dei cavalli iscritti o iscrivi- bili al libro genealogico del Bardigiano per richiedere il rilascio del passaporto devono inoltrare richiesta all'Apa di Parma sezione Bardigiano strada Nuova, 62 Fontevivo (PR).

I proprietari degli animali che devono avviare le pratiche d'identificazione devono presentarsi all'ufficio anagrafe dell'Apa muniti di documento di riconoscimento, codice fiscale (ed eventuale partita IVA), codice Asl dell'allevamento dove l'equide deve essere identificato insieme ai dati relativi ai soggetti da identificare. I detentori che hanno in custodia gli animali devono presentare, oltre ai dati di cui sopra,

delega scritta e firmata del proprietario e fotocopia di un documento in corso di validità del proprietario stesso. Successivamente alla richiesta, un veterinario dell'Apa provvederà all'identificazione mediante l'applicazione agli animali di un microchip a cui seguirà il rilascio del passaporto. Oltre all'identificazione dei soggetti, il provvedimento stabilisce che debbano essere gestiti anche tutti gli eventi che segnano la vita dell'animale quali: passaggio di proprietà, morte, furto, smarrimento e macellazione. Per maggiori informazioni è possibile contattare l'ufficio anagrafe dell'Apa al numero 0523 593878 e chiedere di Domenica, o dei dottori Balestra o Negri. L'ufficio anagrafe osserva il seguente orario: fino al 31 agosto, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 14; dal 1° settembre dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 17.

con la testa tra
LE NUVOLE
Asilo Nido

COPRA
RISTORAZIONE-SERVIZI

**GRUPPO
COPRA**

**ASILO NIDO
AZIENDALE**

**per tutti i bimbi
in località Orsina**

iscrizioni tutto l'anno

ALTA QUALITÀ PER GENITORI E BAMBINI

servizi & società
COOPERATIVA SOCIALE

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI ANNO 2007 - 2008
tel 0523.623403 cell 333.496692